Quotidiano
16-04-2023
Pagina 31
Foglio 1

GAZZETTA DI MODENA

www.ecostampa.it

Letteratura e mitologia Greca nelle opere tradotte di Kavafis

Aldo Setaioli porta a nuova vita liriche del celebre scrittore ellenico

di Cristiana Minelli

Aldo Setaioli traduttore e studioso, modenese d'adozione, firma un nuovo, prestigioso lavoro. A destra Konstantinos Kavafis

La poesia a volte parla con lingua dritta, senza tanti giri di parole. Per gli appassionati di versi e di liriche, gli amanti della mitologia greca e del mondo classico, Aldo Setaioli, traduttore e studioso, modenese d'adozione, (sua moglie è di Modena, si chiama Modena e quando sono a San Felice Sul Panaro, dove hanno casa, abitano in via Modena), dopo aver riscoperto inediti e preziosissimi testi letterari, firma un nuovo, prestigioso lavoro.

A 160 anni dalla nascita di Konstantinos Kavafis (29 aprile 1863) e a 90 dalla morte del grande poeta, che nacque e morì lo stesso giorno 70 anni dopo, Graphe.it edizioni mette a scaffale «Non sono morti gli Dei» di Konstantinos Kavafis, (pp. 224, € 15.00), antologia poetica con testo greco a fronte, di cui Setaioli cura traduzione, introduzione e note. Il focus è sulle liriche che hanno un legame esplicito con la letteratura e la mitologia dell'antica

Grecia disposte non in ordine cronologico ma logico. Una raccolta di poesie di ambientazione ellenistico-romana rilette in modo nuovo, rivelatore di significati finora sfuggiti a molti Partito da Alessandria d'Egitto, dove era nato da genitori greci, Konstantinos Kavafis, vi ha fatto ritorno dopo aver vissuto a Liverpool, Londra e Costantinopoli, e dove poi è rimasto fino alla morte lavorando come impiegato statale, giornalista, interprete, agente di borsa, e, soprattutto, scrivendo poesie. «[…] Come chiaro dal titolo – scrive Aldo Setaioli nell'introduzione – non sono morti gli dèi, […] un verso dell'ultima poesia di questo volume».

«Sono state scelte sessantanove poesie tra le centocinquantaquattro del "canone" – continua – vale a dire quasi tutte quelle che hanno rapporto diretto con la letteratura o la storia greca, dal mito e dai poemi omerici fino alla fine dell'antichità […] disposte in ordine cronologico sulla base non dell'epoca di composizione, ma del momento storico cui fanno riferimento. [Per] comprendere immediatamente a quali aspetti e a quali periodi è maggiormente rivolto l'interesse del poeta e in quale maniera egli si rapporti con essi». Verità, in versi, capaci di ricamare un prato a punto croce o di sedersi, come anime custodi, su una panchina. Preziose come il volo di un colibrì.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

155523

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE